



FEDERAZIONE ITALIANA NUOTO
COMITATO REGIONALE CAMPANIA

FIN - Campania
giovedì, 18 novembre 2021

FIN - Campania
giovedì, 18 novembre 2021

FIN - Campania

18/11/2021	Cronache di Salerno Pagina 25		3
18/11/2021	Roma Pagina 10	<i>GIOVANNA SCOGNAMIGLIO</i>	5
18/11/2021	Roma Pagina 27		6
18/11/2021	Corriere dello Sport Pagina 35		7
18/11/2021	La Gazzetta dello Sport Pagina 37		8
18/11/2021	Il Piccolo Pagina 53		9
17/11/2021	tuttosport.com		10
18/11/2021	lastampa.it	<i>Angelo Di Marino</i>	11

Cronache di Salerno

FIN - Campania

PALLANUOTO/ Nello scorso weekend alla piscina Vitale si è tenuta la quarta edizione dell' evento dedicato al compianto presidente del Circolo Nautico Salerno

Memorial Buonagiunto: emozioni, ricordi e gol

SALERNO - La due giorni di Pallanuoto svoltasi alla Piscina "Simone Vitale", organizzata dal Circolo Nautico Salerno e patrocinata dal Comune di Salerno, ha smosso ricordi ed emozioni sia nella famiglia di Guglielmo Buonagiunto a cui è intitolata la manifestazione giunta alla quarta edizione che nei numerosi amici che con lui hanno vissuto gli anni d' oro della Pallanuoto salernitana.

Barbara, moglie del compianto Presidente, e i figli hanno presenziato alle premiazioni accompagnati da André, storico capitano del CNS che fu, Marco Storniello, salernitano D.O.C. e promessa emergente di quel team e Mario Grieco, allenatore della squadra giallo-blu dalla notte dei tempi. A rappresentare il GUG Campania, illustre la presenza di Massimo Gomez che, in coppia col figlio Mattia, hanno garantito professionalità e competenza nella direzione delle partite di domenica.

L' intera giornata di sabato invece è stata garantita e diretta dagli ottimi Pastorino, De Martino e Cirillo. A rappresentare la FIN Provinciale, il Presidente in carica Mariano Rampolla e i consiglieri Tonino Luongo, Paolo Giarletta, Marco Storniello, Marcello Barletta e Peppe Fasano. Il quadrangolare di Serie B ha visto primeggiare un' ottima Rari Nantes Arechi che fa en plein conquistando ben tre successi su altrettanti incontri. La squadra di Mister Silipo ha mostrato una buona tenuta atletica e un' organizzazione di gioco già pronta ad affrontare il prossimo campionato. Ancora in preparazione, ma con tante note positive, il Waterpolo Palermo di coach Puleo, il Circolo Nautico Salerno di Grieco e una squadra giovane ma ostica come il San Mauro Center - Nuoto & Fitness di mister André. Il triangolare di Serie C ha invece permesso di mettere in evidenza l' ottimo lavoro che il tecnico Paolo Baiardini sta facendo con il Waterpolo Bari: due su due le vittorie conquistate dai pugliesi a discapito della Waterpolo Lions che ha visto Andrea Scotti Galletta nella doppia veste di presidente-giocatore e un discreto Dream Team Salerno; sul fronte partenopeo mister Galasso dovrà lavorare tanto sulla testa dei suoi ragazzi, seppur ben organizzati in acqua e pronti a centrare l' obiettivo promozione. Il team caro al presidente Storniello ed allenato da coach Giacobelli fa bella figura ma per alzare l' asticella ha bisogno di idee chiare e tanto lavoro. Le tre partite giovanili Under 16 hanno dato risposte molto chiare sul futuro. La Rari Nantes Salerno di Crispino Liguori, vincitrice dei due incontri, e il Circolo Nautico Salerno di mister Fasano, che termina il torneo con una vittoria e una sconfitta, avranno modo di portare alta la bandiera della città nei prossimi campionati di categoria.

Tante le indicazioni positive ma con la consapevolezza di dover lavorare sempre di più per far crescere i giovani in modo da poterli poi inserire stabilmente in prima squadra.



Cronache di Salerno

FIN - Campania

Buona la prestazione anche del San Mauro di mister Di Pasqua che, con qualche defezione che ne ha condizionato i risultati, ha comunque detto la sua in acqua. "Organizzazione perfetta per questo Memorial per ricordare una delle figure più importanti della Pallanuoto salernitana.

Ho avuto sensazioni positive dalla nostra Under 16, abbiamo fatto un passo avanti rispetto al torneo di Santa Maria per i risultati, ma soprattutto per il gioco espresso. I margini di miglioramento sono ancora tanti ma probabilmente siamo sulla strada giusta", queste le parole del mister giallorosso Liguori. Emozioni forti per la rappresentativa Pallanuoto Salerno che ha permesso a Luca Buonagiunto, figlio di Guglielmo, di poter scendere in acqua e vivere quelle sensazioni che il papà ha fatto vivere a molte generazioni di giovani atleti salernitani. Questi i risultati: Serie B Cn Salerno-Wp Palermo 11-13; Rn Arechi-San Mauro 13-4; Rn Arechi-Wp Palermo 11-9; Cn Salerno-San Mauro 10-7; San Mauro-Wp Palermo 10-9; Rn Arechi-Cn Salerno 7-5 Serie C Lions Napoli-Wp Bari 8-12;Dt Salerno-Wp Bari 4-9; Lions Napoli- Dt Salerno 7-3 Under 16 Rn Salerno-San Mauro 10-3; Rn Salerno-Cn Salerno 7-5: Cn Salerno-San Mauro 10-7.

Roma
FIN - Campania

DA SABATO AL 28 NOVEMBRE, MIRANTE (ITALIAN YACHT STORE) IN VETRINA CON L'ITAMA 45S":
«UN ONORE RAPPRESENTARE LEADER MONDIALI»

Il Salone Nautico Internazionale sbarca in città

NAPOLI. Ormai ci siamo. Manca davvero poco all'apertura del Salone Nautico Internazionale. Napoli diventa per una settimana la capitale espositiva della nautica da diporto. La fiera si svolgerà al Circolo Posillipo e nella nuova sede al Molo Luise di Mergellina dal 20 al 28 novembre. Il fiore all'occhiello di questa kermesse è sicuramente l'Italian Yacht Store che allestirà uno spazio espositivo per gli appassionati del brand di Ferretti Group: Ferretti Yachts, Pershing, Itama e Custom Line. Il pezzo forte che sarà possibile visitare è un "Itama 45S".

Un gioiello che evidenzia comfort, stile e funzionalità sportiva. A spingere fortemente per questa partecipazione dell'Italian Yacht Store è il sales area manager della Campania Francesco Mirante (nella foto).

Da sempre appassionato di barche è riuscito a creare i presupposti per unire il famoso nome del gruppo Ferretti al Salone Nautico Internazionale di Napoli. Padre armatore, Mirante è partito da lontano per entrare nel vivo di una passione che poi è diventata un lavoro grazie a delle collaborazioni con alcune aziende locali e cantieri specializzati in refitting. Proprio il refitting è stato il punto di forza di Mirante: «Ho fornito idee e proposte di modifica al layout interno ed esterno. In alcuni casi ho completamente rivoluzionato la disposizione degli ambienti, ricostruito paratie, allargato bagni, aggiunto cabine doccia che mancavano». Sicuramente diventare sales area manager dell'Italian Yacht Store è il giusto riconoscimento per un professionista della nautica. «È un onore rappresentare i leader del mercato mondiale. È una famiglia vera e propria dove ogni agente dà consigli all'altro per migliorare. In questo modo si cresce in competenza e qualità», ha ammesso Mirante. Il cliente ha bisogno di sentirsi parte integrante di un prodotto che sta acquistando. «Deve esserci un rapporto di fiducia molto stretto - ha chiarito - facciamo un percorso di crescita insieme. La soddisfazione più grande è quella di vedere navigare in mare le barche che ho venduto». Il mondo Ferretti è straordinario. Poter rappresentare un brand del genere è fondamentale per chi vive del "pane" nautico. «È un gruppo - dice Mirante - di primissimo piano per prodotti, qualità e design. Ogni brand del gruppo ha una sua identità ma ciascuno rappresenta l'eccellenza in questo mondo». Napoli, poi, offre posti meravigliosi per chi è amante delle barche. «Beh - conclude il manager - da Capri alla Costiera Amalfitana passando per quella Sorrentina e arrivando fino alle Eolie è un itinerario unico al mondo».

GIOVANNA SCOGNAMIGLIO



Roma
FIN - Campania

PALLANUOTO

Anticipi, successi di Brescia e Recco

TENNIS

NAPOLI. La settima giornata della Serie A1 di pallanuoto maschile ha visto ieri disputarsi due anticipi a causa degli incontri di Champions League previsti nel week end: vincono Brescia e Pro Recco, rispettivamente contro il Telimar per 14-10 e contro il Quinto per 15-4, con i campioni d' Europa che restano a punteggio pieno ed i campioni d' Italia sempre a -3, ora al secondo posto in compagnia dell' Ortigia, ma con i siciliani che hanno giocato una partita in meno.

Tennis, Colaninno: «Inizia la nostra fase 3»

Tra i calabresi 6 ex delle Vespe

La squadra di Sorri si prepara a una play off



Sorri La squadra di Sorri si prepara a una play off. Tra i calabresi 6 ex delle Vespe. La squadra di Sorri si prepara a una play off. Tra i calabresi 6 ex delle Vespe.

Articoli correlati:

- Nole cambia tutto**
- De Lucia lascia**
- Nole cambia tutto**
- De Lucia lascia**

Il dis: «Abbiamo molta qualità»

Risorse: Turi a punteggio pieno

Il dis: «Abbiamo molta qualità»

Risorse: Turi a punteggio pieno



Turi Il dis: «Abbiamo molta qualità». Risorse: Turi a punteggio pieno. Il dis: «Abbiamo molta qualità».

Articoli correlati:

- Nole cambia tutto**
- De Lucia lascia**
- Nole cambia tutto**
- De Lucia lascia**

La Gazzetta dello Sport

FIN - Campania

Oggi e domani c'è la Pellegrini Dressel si allenerà con la Ledecky

Oggi e domani a Eindhoven, riprendono a porte chiuse (per le restrizioni anti Covid in Olanda), i playoff della Isl, la Champions mondiale del nuoto, Nel format a squadre da 25 metri, tornano anche gli Aqua Centurions (che hanno 1 punto in classifica dopo il match della prima settimana) contro gli Energy Standard (la squadra di baby Pilato, 3 punti)), il DC Trident e i Toronto Titans (con Alberto Razzetti e Lorenzo Zazzeri), che hanno 2 punti. Ci sarà per la penultima settimana anche Federica Pellegrini, stasera (ore 19 Sky Action), oggi nei 200 dorso e poi nelle due staffette, mentre domani si tufferà nei 200 sl. Infine Caeleb Dressel (sabato e domenica con i Condors) cambia tecnico: da Troy ad Antony Nesty, che segue anche la Ledecky e Finke.



Il Piccolo
FIN - Campania

IL CALENDARIO

Il Trofeo di Natale aprirà il campionato italiano di tuffi

TRIESTE Inizierà il 17 dicembre a Bolzano, con il tradizionale Trofeo di Natale, il campionato italiano di tuffi 2021-2022. Articolato su 10 gare prevede, tra le altre, le qualificazioni al campionato europeo in programma a agosto a Roma, principale appuntamento per la nazionale italiana. Saranno ben tre le gare previste alla piscina Bianchi di Trieste: la "Coppa Parigi", riservata alla categoria assoluti dall' 11 al 13 marzo, la seconda prova esordienti categorie C2 e C1 dal 6 all' 8 maggio e la finale del Gran premio Azzurri d' Italia per le categorie esordienti C1, ragazzi e juniores dal 27 al 29 maggio.

«Finalmente abbiamo le date delle gare e possiamo finalizzare la programmazione - commenta il presidente della Trieste Tuffi Fulvio Belsasso - Ringraziamo la Federazione Italiana Nuoto che, in questo difficile momento ancora di emergenza Covid, è riuscita a ripristinare un calendario completo che copre tutta la stagione agonistica».

SPORT

Klatowski, un gol da incorniciare: «Le orchette stanno crescendo»

Una rete di Klatowski è stata riconosciuta come la più bella dell'anno campionato «L'esperto» ha scelto il servizio, tra le più importanti finestate delle lastre...



La Trieste Nuoto al debutto è già una realtà di livello e centra pass per gli Italiani

La Trieste Nuoto, la società di tuffi che ha appena debuttato in campionato, ha già centrato un passaggio importante: la vittoria del Gran premio Azzurri d'Italia per le categorie esordienti C1, ragazzi e juniores dal 27 al 29 maggio. La squadra, guidata dal presidente Fulvio Belsasso, ha ottenuto un risultato che rappresenta un grande successo per la società e per la città di Trieste.

ALTRI NOTIZI

La Trieste Nuoto al debutto è già una realtà di livello e centra pass per gli Italiani

La Trieste Nuoto, la società di tuffi che ha appena debuttato in campionato, ha già centrato un passaggio importante: la vittoria del Gran premio Azzurri d'Italia per le categorie esordienti C1, ragazzi e juniores dal 27 al 29 maggio. La squadra, guidata dal presidente Fulvio Belsasso, ha ottenuto un risultato che rappresenta un grande successo per la società e per la città di Trieste.

Dotto non si ritira: "Voglio le Olimpiadi di Parigi 2024"

Così il campione d'Europa in carica sui 100m sl: "Poi porterò avanti il mio progetto della Swim Academy, per far avvicinare i più piccoli al nuoto"

"Un anno difficile, molto difficile, dove ritrovarsi è stato sicuramente l'obiettivo principale di Luca Dotto. Il Covid, il rinvio delle Olimpiadi, le tante incertezze e soprattutto la morte improvvisa della madre, hanno polverizzato l'anno 2020 di Luca, creando in lui, così come in tantissime altre persone, forti disagi emotivi". Mike Maric, ex campione mondiale di apnea, oggi medico, docente universitario e coach di atleti olimpionici, introduce così la nascita della sua collaborazione a Y-40 con Luca Dotto, campione d'Europa in carica nei 100m stile in vasca corta, primo uomo italiano ad abbattere il muro dei 48 secondi nei 100m stile libero, vicecampione mondiale nel 2011 a Shanghai e, a oggi, l'unico italiano nella storia medagliato mondiale in questa gara. Dotto sulle Olimpiadi di Parigi 2024 Obiettivo le Olimpiadi di Parigi 2024: "Per ottenere risultati, diversi, bisogna fare cose diverse. Per questo ho deciso di cambiare staff, dopo 10 anni di sodalizio, e affidarmi a nuove figure" ha spiegato Luca Dotto e così, una conoscenza iniziata a bordo vasca, ai tempi in cui Maric allenava l'apnea e le tecniche di respirazione di Federica Pellegrini e Filippo Magnini, è diventata una partnership vincente. "Tutto inizia con una passione, il nuoto. Da una parte i quindici e più anni di carriera internazionale, due partecipazioni olimpiche e più di 30 medaglie conquistate tra mondiali ed europei. Dall'altra la volontà di condividere ciò che ho imparato con i più giovani tra sport e valori come il rispetto delle regole e degli avversari, l'importanza dei sacrifici - ha raccontato Luca Dotto -. Proprio per questa ragione voglio concludere la mia carriera nel 2024 con i Giochi di Parigi, per poi concentrarmi e portare avanti il mio progetto della Swim Academy, fondata nel 2019 per far avvicinare i più piccoli al mondo del nuoto". Guarda il video La festa continua, Pellegrini scatenata.

TUTTOSPORT.COM

ABBONATI



ALTI SPORT / NUOTO

Dotto non si ritira: "Voglio le Olimpiadi di Parigi 2024"

Così il campione d'Europa in carica sui 100m sl: "Poi porterò avanti il mio progetto della Swim Academy, per far avvicinare i più piccoli al nuoto"

2 MIN

Olimpiadi Maric Dotto

Canottaggio, c'è il veleno in fondo alla Coppa dei record di Napoli

La 111esima edizione è andata al team Savoia, ma Posillipo fa ricorso. La decisione è ora nelle mani della Federazione canottaggio, i tempi potrebbero essere a

Angelo Di Marino

Il veleno nella coppa. È l'epilogo dell'edizione numero 111 della Coppa Lysistrata di canottaggio, la regata remiera più antica d'Italia. Dal 1909 si disputa a Napoli, nel mare che costeggia il lungomare Caracciolo, la Rotonda Diaz e piazza della Vittoria. Uno scenario unico per una gara che vede in acqua le yole, storiche imbarcazioni di legno, con 8 vogatori a remi alternati e un timoniere. Seconda in Europa soltanto alla Coppa del Re d'Inghilterra, la regata napoletana rappresenta l'autentica sfida remiera tra i circoli cittadini. Prende il nome dallo yacht personale di James Gordon Bennet jr, magnate americano di origini scozzesi che con il suo 'Lysistrata', imbarcazione dalla tipica linea di un piroscafo a vapore con fumaiolo, venne ospitato nel 1909 dal Real Circolo Canottieri Italia di Napoli durante una delle sue traversate. L'editore del New York Herald, conosciuto anche per le innovazioni tecnologiche che portò nei suoi giornali, realizzando collegamenti tra le varie sedi e redazioni nel mondo, era appassionato di sport e finanziò numerose spedizioni, competizioni internazionali e trofei. Tra questi la Coppa Lysistrata, prestigiosa realizzazione in argento, che risplende di anno in anno nelle vetrine del circolo detentore. A organizzare la competizione dal 1909 è il Circolo Italia, al quale appunto l'editore americano donò il prestigioso trofeo per sdebitarsi dell'ospitalità ricevuta. Domenica scorsa, 14 novembre, si comincia presto e sotto la pioggia battente. Si torna a gareggiare dopo un anno di stop a causa del Covid. Il campo di gara è ancora più affascinante, c'è molta gente anche lungo il percorso. Protetti da ombrelli e impermeabili, sono appassionati e parenti dei vogatori in lizza. La manifestazione prevede anche altre gare riservate alle varie categorie divise per età, dalla juniores a quella master. È però la Lysistrata la regata più attesa. Rivalità e destrezza gli ingredienti indispensabili per una domenica mattina ad alta tensione. In acqua per la sfida sui mille metri i sei circoli più prestigiosi, rappresentati da equipaggi di 8 atleti (2 della categoria ragazzi, 2 juniores, 2 seniores e 2 master): Italia, Savoia, Posillipo, Canottieri, Circolo Stabia e Pro Monopoli. Per la cronaca, nell'albo d'oro il Circolo Canottieri Napoli risulta vincitore per ben 28 volte, seguito da Italia (11), Savoia e Posillipo, con 10 vittorie ciascuno. Sulle barche vogatori di grande esperienza, con alle spalle anche le Olimpiadi. Nell'equipaggio del Savoia ci sono Fabio Infimo ed Emanuele Liuzzi, presenti a Rio 2016. Liuzzi ha anche vinto la Prada Cup con Luna Rossa quest'anno ad Auckland. Ricordate questi due nomi, tra poco capirete il perché. La gara è molto equilibrata, dal lungomare si alzano le urla dei tifosi. C'è anche Nora Liello, novantenne nuotatrice del Circolo Posillipo che gareggia dal 1948 e ora domina nella categoria master, e Carlo Postiglione, socio storico del Posillipo e padre di pallanuotisti d'eccellenza (Stefano e Marco): «Ce



la faremo, forza!», si sgolano dalla balconata della Rotonda Diaz. Come da pronostico sulla linea del traguardo piombano proprio il Posillipo e il Savoia. Ci sarebbe da rivedere l'arrivo al fotofinish ma essendo una gara di promozione l'apparecchiatura non è prevista al tavolo della giuria. Per i giudici di gara vale il colpo d'occhio e assegnano la prima posizione al Reale Yacht Club Canottieri Savoia, fondato nel 1893, con sede a Santa Lucia, il rione sul mare abitato dai pescatori. A questo punto, mentre i canottieri del Savoia si abbracciano, si leva la protesta del Posillipo. L'ingegner Giuseppe Mango, consigliere delegato al canottaggio, va dai giudici di gara e annuncia reclamo. Poi su un foglio di carta e a colpi di biro scrive il ricorso: «Contestiamo perché due atleti, Infimo e Liuzzi, non possono gareggiare nella categoria master. Il regolamento fa capire che l'atleta deve aver lasciato da due anni, inteso come biennio, l'ambito sportivo. In caso contrario gli è vietata la partecipazione a competizioni come la Lysistrata», argomenta Mango. «Mi hanno anche detto che tutto questo andava contestato prima della partenza, ma la nostra azione è più ampia rispetto alla singola gara: è necessario che questa attività venga regolamentata e che si rispettino le regole - spiega ancora l'ingegnere che ha anche un passato da canottiere -. Siamo convinti di aver vinto, e siamo in prima linea per difendere l'onore del nostro circolo. Il Savoia non poteva gareggiare con Infimo e Liuzzi sull'armo. Altrimenti potevamo attrezzarci anche noi e facevamo un altro tipo di gara». Il Circolo Savoia, dal canto suo, dopo aver festeggiato cerca di smorzare i toni, almeno ufficialmente. Sul sito ufficiale del club si legge: «Un pizzico d'amarezza per la gara principale della giornata, la Coppa Lysistrata, che i canottieri del Savoia avevano conquistato in acqua, secondo il verdetto dei giudici posizionati sulla linea d'arrivo, prima del ricorso del Circolo Posillipo, giunto secondo. Deciderà la Federazione Italiana Canottaggio nelle prossime settimane». L'inghippo sarebbe nella attività sportiva internazionale svolta da Infimo e Liuzzi, ricadente nel 2019. Per il Savoia è tutto regolare, per il Posillipo evidentemente no. Sta di fatto che la Coppa al momento risulta non assegnata, circostanza che in oltre un secolo di regate si è verificata soltanto un'altra volta nel 1995. La decisione è ora nelle mani della Federazione canottaggio, i tempi potrebbero essere anche piuttosto lunghi. Nel frattempo nella Coppa c'è il veleno del finale al fotofinish e delle presunte irregolarità, oltre alla rabbia di chi credeva di aver vinto e di chi vorrebbe mettere la coppa in bacheca dopo il reclamo. «Il ricorso? Al Savoia dico rigiochiamocela! Da buoni amici e leali avversari» colpisce in contropiede Mango, nipote di Roberto Fiore che fu presidente del Posillipo pluriscudettato nella pallanuoto e del Napoli prima di Ferlaino. State tranquilli, non sarebbe comunque un finale a tarallucci e vino.